



---

## Federazione Autonoma Bancari Italiani

---

Segreteria Centrale Coordinamento RSA Banca Antonveneta

[www.fabiantonveneta.it](http://www.fabiantonveneta.it) e-mail: [segreteria@fabiantonveneta.it](mailto:segreteria@fabiantonveneta.it)

*riservata*

Torino, 24 settembre 2002

Ai Rappresentanti Sindacali Aziendali FABI  
della Banca Antoniana Popolare Veneta  
Loro sedi

**Circolare n.40/02**

### Comunicazioni interne

Le altre Organizzazioni Sindacali lamentano che in alcune filiali le nostre circolari, benché indirizzate alla sola struttura sindacale FABI aziendale, vengono distribuite a tutti i lavoratori.

Vi invitiamo, pertanto, a farne un utilizzo prettamente per quello che sono: uno **strumento di informativa interna alla FABI** al fine di rappresentare compiutamente il “pensiero” della scrivente alle sole Rappresentanze Sindacali Aziendali BAPV.

Solo in qualche caso potranno essere portate a conoscenza dei nostri iscritti.

Benché ci venga spesso richiesto di non scrivere informative interne in attesa del comunicato unitario, riteniamo indispensabile continuare a mantenere aperto questo canale di informativa – immediata ed articolata – indirizzata però alla sola struttura FABI.

La stridente discrasia tra la nostra circolare interna 39/02 (Tempo di Sagre) ed il Comunicato unitario lo dimostra. Una distanza forte e profonda tra le valutazioni espresse dalla FABI sul Sistema (al massimo sistemino) incentivante. Un comunicato sottoscritto solo perché crediamo nell’unità del Sindacato come valore assoluto del patrimonio di tutti i lavoratori. L’unità, però, non può essere intesa come sinonimo di soffocazione delle differenze. Ed allora eccoci con questo strumento interno.

In una azienda che distribuisce a piene mani - ogni anno – migliaia di premi e promozioni per importi di migliaia di Euro pro-capite, il Sistema incentivante che **avrebbe dovuto** essere condiviso con il Sindacato attraverso criteri che **avrebbero dovuto essere equi e trasparenti** – in questo momento ancora del tutto misteriosi - si riduce a ben poca cosa (forse da circa 200 a meno di quasi 500 Euro per i gradi più elevati). Ed i chiari di luna che si prospettano per il prossimo anno (guardare per credere i dati della nostra circolare 38/02) non lasciano presagire nulla di buono.

Forse la conoscenza superficiale di quest’azienda nel momento del rinnovo (la cui “nuova filosofia post-Pontello” è ancora in via di definizione) ci ha fatto optare per un CIA moderno ed innovativo. Avremmo probabilmente fatto meglio ad essere più “tradizionali”. Ma davanti abbiamo ancora tanti anni e tanti accordi da sottoscrivere e le esperienze fatte in questi ultimi mesi non saranno certo neutre nelle future valutazioni.

Fraterni saluti.

**La Segreteria Centrale**